

**COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO**  
*(Provincia di PIACENZA )*



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
DESCRIZIONE DELLE SITAZIONI DI CONFLITTO ACUSTICO**

**CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO  
COMUNALE**

## **Indice**

Premessa	pag. 3
1. Situazioni di conflitto acustico	pag. 4

## **Premessa**

A seguito della attribuzione delle classi acustiche è stato possibile individuare in cartografia alcune situazioni di conflitto generate dallo scarto di più di una classe acustica tra UTO confinanti.

In generale i motivi degli eventuali conflitti possono essere legati alla massiccia attività antropica di una determinata zona (attività commerciali - terziarie), a problemi legati alla viabilità rumorosa o alla presenza di aree produttive rumorose in vicinanza di aree sensibili. I conflitti acustici riscontrati devono in ogni caso essere analizzati con accuratezza ed eventualmente sanati nell'ambito del piano comunale di risanamento acustico.

I conflitti tra UTO confinanti possono essere POTENZIALI, dove comunque non risulta allo stato attuale un superamento dei limiti di zona, o REALI, in cui risulta allo stato attuale un non rispetto dei limiti di zona.

La situazione di compatibilità/incompatibilità lungo i confini tra le diverse aree deve essere rilevata con l'ausilio di misure strumentali. Nella presente relazione ci limiteremo pertanto a descrivere sinteticamente le situazioni di conflitto individuate sulla carta, demandando alla compagna di monitoraggio propedeutica al Piano Comunale di Risanamento Acustico l'accertamento delle condizioni di compatibilità tra UTO adiacenti.

Il superamento dei conflitti, come previsto dalla D.R. 2053/01, potrà realizzarsi con le seguenti modalità:

- Attuazione di piani di risanamento legati ad opere di mitigazione(stato di fatto).
- Eventuale modifica degli strumenti urbanistici vigenti.
- Adozione di idonee misure in fase di attuazione delle previsioni urbanistiche (stato di progetto)

Nello specifico, le modalità di gestione delle situazioni di conflitto (potenziale e reale) sono disciplinate nei Capi II, II e IV delle Norme tecniche di Attuazione (Elaborato n.3).

## 1. Situazioni di conflitto acustico

### Conflitti Acustici Esistenti relative a UTO stato di fatto

#### I – III/IV

Potenziati conflitti esistono per tutte e quattro le aree individuate di Classe I, sia pure a livelli diversi di incompatibilità.

- Tra UTO 1 (classe I) e UTO 8 (Classe III) in Carpaneto: più che alle eventuali attività antropiche svolte nella UTO 8, il probabile superamento dei limiti risulterà presumibilmente imputabile al traffico veicolare di via Circonvallazione (classe IV).
- Tra UTO 2 e UTO 3 (classe I) in Carpaneto, inglobate rispettivamente nelle UTO 17 e 18 (classe III): anche in questo caso la vocazione residenziale di tali UTO lascia supporre che eventuali superamenti del limite presso le aree di classe I possano derivare da traffico veicolare lungo la Circonvallazione (classe IV).
- UTO 70 (classe I): la scuola di Travazzano presenta una incompatibilità solo in linea di principio col territorio agricolo circostante (classe III): si ritiene che tale incompatibilità, qualora provata, possa essere saltuaria o stagionale, a seconda delle lavorazioni che, nelle varie stagioni dell'anno, vengono effettuate nella campagna circostante.

#### II – IV

- Nel Capoluogo si osserva questo tipo di conflitto, presumibilmente di tipo potenziale, tra la UTO 14 (II) e le UTO 56 e 57 (IV), tra la UTO 24 (II) e le UTO 49 e 50 (IV), nonché tra la UTO 13(II) e la UTO 58(IV).
- Più problematica si ritiene possa risultare la criticità tra le UTO 14 e 16 (classe II) con la adiacente via Circonvallazione (classe IV), situazione che lascia supporre un superamento dei limiti al primo fronte edificato. Tale considerazione deve essere necessariamente estesa alle UTO di progetto A, C, E, G.

### III –V

- I riscontri di un salto di classe tra III e V si osservano inevitabilmente lungo i confini di aree produttive e aree agro-industriali che insistono su territorio agricolo. Queste situazioni, tuttavia, non presentano solitamente particolari problemi (conflitti presumibilmente potenziali) soprattutto per la limitata presenza di ricettori sensibili in area agricola. Tale situazione è individuabile nelle aree circostanti le UTO 59 con relativa espansione di progetto, UTO 73 e UTO 74.

Ai fini, comunque, di verificare eventuali superamenti dei limiti di emissione sonora e quindi accertare la presenza conflitti acustici reali fra le zone sopradescritte, saranno necessari appositi monitoraggi che potranno essere di ausilio nell'individuare eventuali interventi di mitigazione acustica nei punti di confine con la zona abitata; in presenza di conflitti potenziali la compatibilità dovrà essere mantenuta attraverso le azioni preventive previste dalle Norme Tecniche di Attuazione finalizzate a disciplinare l'insediabilità di attività non compatibili in determinate aree.

Reggio Emilia, li 30 dicembre 2005

I Tecnici:

- Responsabile:

Geom. Gianluca Savigni

\_\_\_\_\_

- Tecnico competente in acustica ambientale:

Dott. Germano Bonetti

\_\_\_\_\_

STUDIO ALFA S.R.L.